

Bruxelles, 16 novembre 2018
(OR. en)

14181/18

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0236(COD)**

ESPACE 63	MI 822
RECH 483	ENER 372
COMPET 763	EMPL 527
IND 337	CSC 321
EU-GNSS 26	CSCGNSS 10
TRANS 533	CSDP/PSDC 649
AVIATION 149	CADREFIN 343
MAR 166	CODEC 1971
TELECOM 397	

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	9898/18 + ADD 1-4
Oggetto:	<i>Preparazione del Consiglio dell'Unione europea "Competitività" (mercato interno, industria, ricerca e spazio) del 29 e 30 novembre 2018</i> Regolamento che istituisce il programma spaziale dell'Unione (prima lettura) <i>- Scambio di opinioni</i>

I. INTRODUZIONE

Le tecnologie, i dati e i servizi spaziali sono diventati indispensabili nella quotidianità dei cittadini europei. Il settore spaziale è di sostegno a diverse politiche e priorità strategiche dell'Unione. Può svolgere un ruolo fondamentale nell'affrontare sfide come i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, il controllo delle frontiere, la sorveglianza marittima e la sicurezza dei cittadini dell'Unione.

L'emergere di nuovi soggetti e lo sviluppo di nuove tecnologie stanno rivoluzionando i modelli industriali tradizionali del settore spaziale. È di fondamentale importanza che l'Unione continui a essere un attore globale di spicco con accesso autonomo allo spazio e indipendenza tecnologica, che sostenga gli sviluppi scientifici e tecnici e promuova la competitività e la capacità di innovazione delle industrie del settore spaziale nell'UE (in particolare delle PMI, delle start-up e delle imprese innovative).

II. PROGETTO DI PROPOSTA DI REGOLAMENTO CHE ISTITUISCE IL PROGRAMMA SPAZIALE DELL'UNIONE

La proposta della Commissione che istituisce il programma spaziale dell'Unione, attualmente oggetto di negoziati, fa parte del seguito dato alla comunicazione della Commissione su una strategia spaziale per l'Europa (SSE). La più recente proposta di compromesso della presidenza figura nel doc. 13987/18 ADD 1, che rispecchia l'attuale stato di avanzamento dei lavori. Nel corso dei negoziati è emersa la necessità di un contributo politico ad alto livello in merito a tre questioni chiave che sono essenziali per l'attuazione di una politica spaziale europea concreta ed efficace, ovvero governance, accesso autonomo allo spazio e promozione dell'imprenditorialità e di nuove opportunità commerciali.

a) Governance

Una buona governance è uno dei principi fondamentali per garantire un'attuazione efficace del programma spaziale e dell'SSE. Dovrebbero essere individuati e definiti chiaramente i ruoli della Commissione, degli Stati membri, dell'Agenzia dell'Unione a Praga e dell'Agenzia spaziale europea (ESA), insieme a tutti gli altri pertinenti portatori di interessi, nonché i rapporti tra gli stessi. I rapporti tra l'UE e l'ESA rimangono una delle pietre miliari del successo e l'intenzione di infondere nuova vita al cosiddetto Consiglio "Spazio" è un segnale significativo per una maggiore cooperazione tra i due attori. La Commissione propone di concludere con l'Agenzia dell'Unione e l'ESA un accordo quadro relativo al partenariato finanziario che dovrebbe disciplinare tutte le relazioni finanziarie tra questi tre attori e garantire la coerenza, razionalizzando così i rapporti tra loro e rendendoli più efficienti.

b) Accesso allo spazio

L'SSE individua nel "conservare l'accesso autonomo allo spazio" uno degli obiettivi da perseguire. L'Unione è il primo cliente istituzionale europeo dei lanciatori europei e rappresenta pertanto un attore fondamentale della politica industriale in relazione ai previsti modelli commerciali. Nei prossimi 10-15 anni l'UE prevede di lanciare oltre 30 satelliti nell'ambito dei programmi Galileo e Copernicus, in particolare nella classe dei futuri lanciatori di costruzione europea come Ariane 6 e Vega C. I servizi di lancio costituiscono già adesso un elemento critico dell'attuazione di Copernicus e Galileo. Si dovranno valutare attentamente misure adeguate volte a consolidare l'accesso autonomo allo spazio e se ne dovrà definire chiaramente la portata.

Nell'SSE la Commissione indica misure quali l'aggregazione della domanda di servizi di lancio e il sostegno agli sforzi di ricerca e innovazione ed esaminerà modalità per sostenere le infrastrutture di lancio europee laddove necessario per realizzare gli obiettivi strategici o soddisfare le esigenze dell'UE.

c) Promozione dell'imprenditorialità e di nuove opportunità commerciali

Le attività spaziali sono sempre più aperte agli investimenti privati nei settori delle comunicazioni via satellite, dell'osservazione della terra e persino dei lanci. Lo spazio è attualmente parte di una catena del valore globale che attrae un numero crescente di nuove imprese e nuovi imprenditori (il cosiddetto "nuovo spazio") che allargano i confini tradizionali nel settore spaziale. Il ricorso a dati, informazioni e servizi spaziali, insieme ad altre fonti di informazioni, offre molte opportunità di sviluppo di nuovi servizi e applicazioni a valle. Ciò crea nuove possibilità per sviluppare prodotti, servizi e processi innovativi che possono apportare benefici all'industria in tutti gli Stati membri, creando nuove capacità e aggiungendo valore all'interno e all'esterno del settore spaziale. In tutti gli Stati membri e a livello europeo servono misure di sostegno e un potenziamento delle capacità per creare il giusto ecosistema e un contesto normativo e imprenditoriale favorevole.

III. QUESITI PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO

Si invitano gli Stati membri a procedere a uno scambio di opinioni relativamente ai seguenti tre quesiti, con l'obiettivo di fornire un contributo politico al proseguimento dei negoziati sulla proposta di regolamento che istituisce il programma spaziale dell'Unione, presentata dalla Commissione.

Quesito n. 1: *Quali sono i principi di governance fondamentali per conseguire gli obiettivi del programma spaziale dell'Unione?*

Quesito n. 2: *Che tipo di slancio e orientamento politici sarebbero necessari per garantire l'accesso autonomo dell'UE allo spazio e la sua indipendenza tecnologica e per cogliere le opportunità offerte dal "nuovo spazio", con l'obiettivo di mantenere e rafforzare un'industria spaziale europea competitiva?*

Quesito n. 3: *In che modo promuovere un ecosistema spaziale e un nuovo modello imprenditoriale che avvicini lo spazio alla terra e sia al servizio dei cittadini dell'UE? Come si potrebbe migliorare ulteriormente l'accettazione da parte del mercato a livello nazionale e dell'UE per sostenere lo sviluppo di PMI e start-up e accrescere la competitività dell'industria dell'UE a livello globale?*